

REPUBBLICA ITALIANA



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana, approvato con D.P.R.S. del 28/2/79 n. 70;

VISTO il D.P.R. 1 luglio 1977, n. 684, di attuazione dello Statuto in materia di Demanio Marittimo;

VISTA la legge regionale 29 aprile 1985, n. 21, ed in particolare, l'art. 30;

VISTA la L. 28 gennaio 1994, n. 84 recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale, introducendo nuove modalità di classificazione dei porti di interesse regionale;

VISTO l'art. 10 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32;

VISTA la nota prot. n. 12832 del 31 luglio 2001 dell'Ufficio legislativo e legale che, con proprio parere, si è espresso in ordine alla problematica, ritenendo la classificazione dei porti, da II categoria, II classe in poi, rientrante nella esclusiva competenza della Regione Sicilia, mediante D.P.Reg.;

VISTO il D.P.R.S. del 1 giugno 2004, pubblicato nella gazzetta ufficiale della Regione Siciliana patte I, n. 27 del 25.6.2004, con il quale è stata approvata la classificazione dei porti di categoria II, classe III, ricadenti nell'ambito del territorio della Regione Siciliana, indicati nell'allegato elenco;

VISTA la nota della Presidenza Ufficio di Gabinetto prot. n. 26789 del 21/11/2025 acquisita al nostro protocollo n. 80590 del 24/11/2025, che ha trasmesso per gli adempimenti di competenza la nota con la quale l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, evidenzia che il porto di Termini Imerese è stato incluso tra i nodi strategici del sistema europeo e riconosciuto come infrastruttura di interesse europolitano, chiedendo la modifica dell'allegato al D.P.R.S. 01/06/2004, da "Commerciale, Peschereccia, Turistica e da Diporto", a "Commerciale, Peschereccia, Turistica e da Diporto e di Rilevanza Economica Nazionale, di Titolarità della Regione Siciliana";

VISTA la nota prot. n. 85937 del 16/12/2025, con la quale il Dipartimento Ambiente - Area 2 Demanio Marittimo — chiedeva alla Capitaneria di Porto di Palermo, il parere di competenza ai sensi del c. 6 dell'art. 4 della L. 28 gennaio 1994 n. 84;

VISTA la nota prot. n. 0001769 del 07/01/2026, acquisita al nostro protocollo n. 1388 del 13/01/2026, con la quale la Capitaneria di Porto di Palermo, considerata l'attuale realtà portuale, ha espresso parere favorevole alla riformulazione dell'elencazione delle destinazioni funzionali del Porto di Termini Imerese, con il seguente ordine "Commerciale, Peschereccia, Turistica e da Diporto e di Rilevanza Economica Nazionale";

RITENUTO pertanto di dover procedere alla rettifica della attuale destinazione funzionale dei porti sopra indicati, con le modalità di cui all'art. 3 del D.P.R.S. dello 01/06/2004;
VISTA la proposta dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

DECRETA

Art. 1 - L'allegato "B" richiamato dal D.P.R.S. del 1 giugno 2004 contenente la classificazione dei porti di categoria II, classe III, ricadenti nell'ambito del territorio della Regione Siciliana e nei limiti del demanio marittimo ad essa trasferito, ai sensi dell'art. 32 dello Statuto e delle relative norme di attuazione, è sostituito da quello allegato al presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, 19 maggio 2026

IL PRESIDENTE
On. Renato Schifani